



Figura 1. Andamento della mortalità per influenza spagnola nel 1918 nelle città di St. Louis e Filadelfia a confronto. Da: PNAS 2007;104(18):7582-7, modificata.

SE IL CORONAVIRUS ARRIVA IN AMERICA Perché è importante ricordare il 1918?

È il 15 marzo, e mentre l'Italia è al centro della pandemia che ancora non accenna a frenare (+3233 casi di infezioni e +348 morti da ieri), gli Stati Uniti sembrano essere solo all'inizio.

Sul *New York Times*, Sheri Fink, giornalista e medico, due volte premio Pulitzer per i suoi reportage durante l'uragano Katrina e l'epidemia di Ebola in Africa occidentale, racconta con quali previsioni l'America si prepara ad affrontare l'epidemia di coronavirus. Che cosa dicono gli esperti? E perché è importante ricordare il 1918?

Prendendo in considerazione diverse variabili tra cui la trasmissibilità del virus e la

gravità della malattia, gli esperti di predizione delle epidemie del *Centers for Disease Control and Prevention* (CDC) hanno formulato quattro possibili scenari. Considerando tutti e quattro gli scenari, il numero di casi di infezione potrebbe essere compreso tra 160 e 214 milioni; i morti potrebbero essere tra 200.000 e 1,7 milioni mentre le persone che potrebbero avere bisogno di assistenza ospedaliera potrebbero essere da 2,4 milioni a 21 milioni. Come nella nostra esperienza e nell'esperienza cinese, si tratta naturalmente di numeri che metterebbero in crisi l'intero sistema sanitario americano il quale dispone di 925.000 posti letto, il 10% dei quali sono posti di Terapia Intensiva.

Queste previsioni però potrebbero essere eccessivamente pessimistiche perché i presupposti su cui si basano non sono più validi nel momento in cui le persone inizia-

no a modificare il loro comportamento. In altre parole i numeri definitivi potrebbero dipendere in larga misura dai provvedimenti che saranno messi in atto per rallentare la trasmissione dell'infezione.

Questa tesi, oltre che da diversi esperti, è sostenuta dalla Storia. Il dottor Mecher e altri ricercatori che hanno studiato i decessi negli Stati Uniti durante la pandemia di influenza spagnola del 1918 (in totale all'incirca 675.000), hanno messo a confronto diverse città americane, tra cui Filadelfia e Saint Louis, all'epoca rispettivamente la terza e la quarta città più grande degli Stati Uniti. Nell'ottobre del 1918, un chirurgo generale, il dottor Rupert Blue, lanciò l'allarme e sollecitò le Autorità locali con queste parole: "Se la vostra comunità è minacciata dall'epidemia chiudete tutti i luoghi pubblici di aggregazione... Non c'è possibilità di varare un'ordinanza di chiusura a livello nazionale poiché questa faccenda riguarda le singole comunità". A questo ammonimento, il sindaco di Saint Louis rispose subito e in modo drastico chiudendo tutti i locali pubblici e vietando qualsiasi forma di assembramento anche all'aperto. Quell'autunno a Saint Louis il tasso di mortalità per influenza aumentò ma si mantenne relativamente basso e costante. A Filadelfia le cose andarono invece in modo differente. Lì l'epidemia era iniziata prima che il dottor Blue lanciasse l'allarme e le Autorità locali non presero alcuna misura. Il tasso di mortalità balzò alle stelle. La rapidità e dalla letalità della pandemia misero in ginocchio il sistema. Le conclusioni sono lasciate alle parole del dottor Mecher: "Come nel caso di un uragano in arrivo devi mettere in pratica misure potenzialmente dirompenti mentre ancora il sole è alto e soffia solo una leggera brezza".

Sara Lega

UNA POESIA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS
(In the time of pandemic. Kitty O' Meara, 16 marzo 2020)

*E la gente rimase a casa
E lesse libri e ascoltò
E si riposò e fece esercizi
E fece arte e giocò
E imparò nuovi modi di essere
E si fermò*

*E ascoltò più in profondità
Qualcuno meditava
Qualcuno pregava
Qualcuno ballava
Qualcuno incontrò la propria ombra
E la gente cominciò a pensare in modo differente
E la gente guarì.*

*E nell'assenza di gente che viveva
In modi ignoranti
Pericolosi
Senza senso e senza cuore,
Anche la Terra cominciò a guarire*

*E quando il pericolo finì
E la gente si ritrovò
Si addolorarono per i morti
E fecero nuove scelte
E sognarono nuove visioni
E crearono nuovi modi di vivere
E guarirono completamente la Terra
Così come erano guariti loro.*